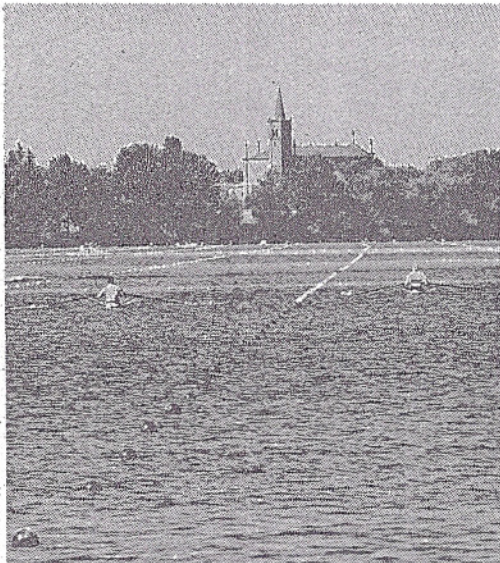


MANTOVA. C'era il sole a brillare sulle medaglie dei canottieri mantovani al Trofeo Montù, organizzato dalla Canottieri Mincio nel campo di regata più suggestivo d'Italia. Lo sky line con il profilo di Mantova e la chiesa degli Angeli unito all'eccezionale organizzazione già vista in occasione del campionato italiano assoluto hanno strappato consensi ed elogi ai circa 500 tra atleti e tecnici arrivati in riva ai laghi del Mincio.

La differenza rispetto allo scorso anno l'hanno fatta gli atleti in gara, che in quattro gare su quattro hanno portato sul podio il body bianco con la striscia rossa della Canottieri Mincio.

Ottima la prestazione di Iacopo Sala, che ha vinto con il singolo junior la sua categoria, ed è riuscito a conquista-



Il suggestivo sfondo del campo di gara sul lago Superiore

Un momento delle gare del Trofeo Montù (foto Pnt)

re il bronzo anche nei pesi leggeri, gareggiando con atleti di due anni più anziani di lui. «Sta lavorando bene» commenta Alessandro Ligabò, che allena i ragazzi insieme a Marco Penna.

In un'altra batteria arriva terzo anche Gabriele D'Addeo, nonostante fosse reduce da una settimana di malattia.

Eppure D'Addeo ha remato anche nel doppio senior,

dove è arrivato ancora terzo insieme al sempre affidabile Marco Testoni.

Sala e D'Addeo, insieme al giovane Giacomo Bustaffa, saranno impegnati domenica prossima al 2° meeting na-

zionale, a Piediluco.

In molti ieri si sono chiesti perché anche a Mantova non si organizzino un meeting nazionale.

La voce sarà giunta anche alle orecchie del presidente

Cinquecento atleti e tecnici sul lago Superiore, bene la Canottieri Mincio Brillano i nostri al Montù

Oro per Iacopo Sala, bronzo per D'Addeo e Testoni



federale Enrico Gandola, come dei due candidati al seggio regionale Antonio Bassi e Stefano Mentasti, tutti e tre in ottimi rapporti con la Mincio, sempre più potenza del remo, anche in ottica politica.

La società mantovana, oltre al giudice unico Federico Mazzoli, ha intenzione di esprimere un consigliere regionale, Alberto Baraldi.

L'obiettivo finale è dei più ambiziosi, e non è un mistero: «Vogliamo a Mantova il campionato europeo - spiega il presidente Diego Rossi - oppure il mondiale».

Davide Dalai